Masticatorio

CONTROILGRIGIÓ PIU'GRIGIO



N. 2 - OTTOBRE

2005-E L Paso anno XUIII

itorialeditorialeditorialeditorialeditoria

TEST EVENT DI REPRESSIONE

Torino si prepara ad un inverno asettico e blindato. Come sempre accade, i più colpiti sono coloro che meno contribuiscono alla pace sociale: da un lato i "sovversivi", indagati e imprigionati con ogni mezzo giudiziario a disposizione.

dall'altro gli immigrati "irregolari", rastrellati nei quartieri e sui mezzi pubblici. Il punto di incontro tra queste due realtà si trova nella lotta contro le espulsioni e i centri di permanenza temporanea; è proprio contro questa lotta infatti che si stanno concentrando gli sforzi dei tutori dell'ordine.

Gli eventi estivi hanno tracciato la bozza di quel che ci riserva l'inverno. Due giovani africani sono morti per sfuggire a quei controlli che avrebbero segnato la fine della loro libertà, un terzo è stato ucciso con un colpo "accidentale" di pistola durante un fermo. Numerosi altri eventi, sebbene meno eclatanti, riem-

piono le giornate degli atletici sbirri, che si allenano continuamente con vigliacchi rastrellamenti sui mezzi pubblici.

Ma i ripulitori in divisa non sono gli unici attivi... Il Barocchio ha subito un attacco da mano fascista e due occupanti sono stati accoltellati; quando in risposta "squatter", "anarco-insurrezionalisti" e autonomi sono scesi in piazza, si è presentata agli inquirenti l'occasione di arrestare vari compagni per gli scontri avvenuti durante il corteo e per quelli verificatisi in precedenza davanti al Cpt di corso Brunelleschi.

Le Olimpiadi, in questa storia, non sono né il più

grande male dell'umanità né la causa diretta di tutti gli eventi nefasti, bensì il "cuore rivelatore" di ciò che il futuro ed il progresso ci offrono. Le pulsazioni della macchina olimpica infatti, richiamano l'attenzione verso le mutazioni che in



ambito urbanistico, sociale e repressivo diventeranno entro breve la normalità.

Sulla fiera degli sfruttatori, degli stessi sponsor ai quali la guerra in Iraq frutta miliardi, sul giubilo di coloro che si sentiranno al centro del mondo, che la meneranno con l'eticità dell'evento e che invocheranno quella troiata della tregua olimpica, aleggia uno spettro. Quello della paura nei confronti di ciò che non è omologabile all'ipocrita spirito dell'evento: un'eterogenea fauna che va dai sovversivi indigeni, ai barboni, ai pusher. A questo si aggiunge il pericolo che qualcuno, per vendicare il mare di san-

aleditorialeditriale

gue versato nel proprio paese, non esiti a farsi saltare in aria in mezzo alla folla, convinto così di punire i colpevoli delle occupazioni imperialiste, incurante del fatto che i responsabili di guerre e giochi olimpici non prendono la metropolitana, così come la droga la ordinano a domicilio e non dal pusher al Valentino.



In ogni caso gli ostacoli vanno rimossi, il lavoro di restyling deve essere concluso per l'arrivo dei responsabili del C.I.O e di turisti e media stranieri.

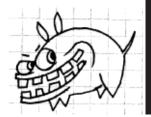
Succede allora, che le imperfezioni che non si possono mascherare col fondotinta vengono asportate chirurgicamente, quello che ospiti e telecamere non devono vedere viene rinchiuso, incatenato, respinto ed eliminato.

Come i mostri di cemento infesteranno a lungo la città e le nostre montagne, così quelli in divisa pattuglieranno i quartieri, ci spieranno con i loro organi di senso elettronici e proveranno a catturarci.

Una cosa è certa: più li lasciamo spadroneggiare, più ci sarà da demolire e riconquistare.

18-09-2005





SGOMBERATE ALCOVA/ROSALIA

Dopo lo sgombero del Fenix, a Torino, nella mattinata del 26 settembre sono stati sgomberati gli altri due centri occupati dei giardini Reali, la Rrosalia e l'Alcova. E' un passo in avanti verso la Torino Olimpica, che prevede un omologazione pressochè totale di ogni forma vivente alle direttive del CIO – il Comitato Olimpico Internazionale, della CIA che ne controllerà la sicurezza e del sindaco Facciadiculo Chiamparino che coi suoi Pieni Poteri \$peciali dovrà assicurare il funzionamento della città-macchina anche a costo di stritolare tutto e tutti.

Concludendo la manovra partita con lo sgombero del Fenix, con questa operazione di pulizia etnica il Comune ed in particolare il Facciadiculo cerca di liberarsi di tre pericolose spine nel fianco, luoghi dove da anni si svolgevano attività musicali, sociali e di controinformazione molto apprezzate da centinaia di persone stufe di doversi riversare in locali asettici pieni di gente smorta come la giunta comunale e dove la birra non costa meno di 5 €.

In più metteteci che le tre casette sono praticamente alle porte del centro, ai margini dei Giardini Reali, quasi una vetrina dell'immagine di servilismo che questa città vuole dare di se'. Così si spendono milioni di euro (quattordici) per innalzare la Grande Ruota d'Acciaio -un monumento al vuoto mentale dei suoi governanti- e si sgomberano le case occupate per rappresentare il processo di desertificazione in atto nei loro cervelli.

Noi crediamo che Torino non si meriti tutto ciò. Crediamo che ci sia un'anima ribelle che non ne può più della finzione e dello sfruttamento in cui è costretta a vivere, del gelo dei rapporti sociali basati esclusivamente sul denaro e sui ruoli di potere.

SUPPORTA LE OCCUPAZIONI DIFENDI IL TUO SPAZIO VITALE DETESTA LE OLIMPIADI

CRONOLOGIA INCOMPLETA DI UNA ESTATE DI REPRESSIONE OLIMPIONICA

Tra la fine di maggio ed i primi di giugno, nel volgere di una decina di giorni, durante routinarie operazioni di polizia rimangono uccisi tre stranieri, due in fuga da rastrellamenti, il terzo per un colpo di proiettile "accidentale". Davanti a questa sequenza allucinante di omicidi legalizzati Facciadiculo Chiamparino dichiara di essere dispiaciuto ma che le forze dell'ordine devono procedere nell'esecuzione del loro dovere.

late a due occupanti. Azioni analoghe si erano verificate negli ultimi mesi a Milano (COX18), Roma (Forte Prenestino), Verona (La Chimica), Bergamo e non solo...

18 giugno manifestazione di protesta contro l'attacco fascista. La polizia carica in Via Po, arresta 4 manifestanti dopo averli malmenati e li rilascia dopo alcuni giorni.

19 maggio. Rivolta e sciopero della fame all'interno del CPT di Corso Brunelleschi. Le realtà antagoniste torinesi si trovano davanti al cpt per portare solidarietà attiva ai detenuti ed estendere la loro lotta al di fuori delle mura. Ci sono scontri con le forze dell'ordine ai quali è seguito l'arresto di un compagno.

ta di Contra di

21 maggio. Numerosi detenuti del CPT di corso Brunelleschi praticano atti di autolesionismo nel tentatico di evitare l'espulsione

24 maggio. Pacchi bomba al CPT di Modena e ai vigili di Torino.

25 maggio. Presidi in solidarietà ai detenuti.

26 maggio. Nuove espulsioni di detenuti e perquisizioni a Torino.

31 maggio. Nuova rivolta dei detenuti del CPT di Torino.

12 giugno: attacco notturno di un gruppo di fascisti al Barocchio occupato, decine di coltel-

20 luglio. Ingenti forze di polizia sgomberano il Centro

Occupato FENIX murando porte e finestre, irrompono al BAROCCHIO e nelle case di vari manifestanti e dei loro parenti.

Vengono arrestate sette persone con accuse pesanti tra le quali spicca il reato di SACCHEGGIO e DEVASTAZIONE, altre tre sono ricercate. Gli arrestati

restano in cella fino ai primi di

Agosto, poi il tribunale della libertà manda tutti agli arresti domiciliari in attesa di un udienza che non ci sarà prima di ottobre.

25 settembre. Alle sei e trenta le forze di polizia sgomberano l'Alcova e la Rrosalia seguiti da squadre e camion di operai che lavoreranno anche di notte per murare il possibile all'interno delle due casette.



ALTRO CHE TREGUA!



Eccola la tregua olimpica! Tutti dobbiamo stare zitti e bravi, capo chino e chiappe larghe, loro in cambio potranno continuare i loro sporchi affari! Davvero un bell'accordo! Una tregua sancita da un terrorismo di Stato che uccide, rinchiude, sgombera, rastrella e deporta qualcuno per intimidire tutti gli altri.

Questa mattina due case occupate da diversi anni nei Giardini Reali, Alcova e Rosalia, sono state sgomberate dalla polizia

Intanto, come ogni giorno, lavoratori buttati via, come rottami di una macchina che non viaggia più. Immigrati rastrellati, rinchiusi, deportati, quando non assassinati sulla strada in un "normale controllo". Vallate e quartieri sventrati e depredati, per arricchire i soliti pochi e impoverire e avvelenare tutti gli altri.

Con l'allarme terrorismo, del resto, l'emergenza diventa la norma e le città e le valli olimpiche un campo di battaglia da militarizzare. La NATO, l'esercito, i servizi segreti di mezzo mondo vigileranno sulla "Torino 2006", ci dicono. Quel che non dicono, però, è che quelle divise non serviranno certo a garantirci dalla prossima strage jihadista. Quei soldati sono lì per tutti noi, per garantire quella tregua che non abbiamo firmato, per tutti i licenziati, per chi è senza soldi o senza un documento, per chi difende i propri territori, per chi ha capito l'inganno ed è stufo di farsi prendere per il culo.

Questa città, con questo mondo, sta andando a rotoli. In Iraq come a Torino la logica del profitto non cambia: chi comanda, con gli eserciti, depreda le ultime ricchezze, lasciando i poveri a scannarsi tra loro per le briciole avvelenate. Noi un mondo così lo vogliamo vedere in fiamme. Altro che tregua...

BASTA SGOMBERI! BASTA CITTÀ-GALERE!



BASTA RASTRELLAMENTI E DEPORTAZIONI!
CONTRO LE OLIMPIADI DELLO SPRECO
E DELLA DEVASTAZIONE AMBIENTALE!
PER LA PACE TRA GLI OPPRESSI,
GUERRA ALL'OPPRESSORE

stampato in proprio - torino - 26 settembre 2005

Il procedimento "Cervantes",

dopo più di un anno di indagini, è giunto all'udienza preliminare **Lunedì 26 settembre**, tenutasi al tribunale di piazzale Clodio in Roma.

Gli ultimi sviluppi vedono coinvolti nel processo solo i compagni che attualmente si trovano in custodia cautelare in carcere più **Sergio Stefani**, costretto alla firma giornaliera.

Per gli altri idagati è prevista l'archiviazione.

Era stata mossa, al tribunale della libertà, richiesta di arresti domiciliari per **David Santini**, **Marco Ferruzzi** e **Simone Del Moro** (in carcere dal 27 luglio 2004) purtrobbo bocciata dal meschino giudice di turno.

La prima udienza, a porte aperte, è stata fissata per il **30 novembre**.

OTTOBRE: CIME TEMPESTOSE

E' arrivato il momento di raccogliere e conciare la canapa. Raccolto, essicazione e conservazione sono le ultime fasi di lavoro del coltivatore in erba. Qui si giocano gli sforzi di tutto un anno. E' come per il buon vino: la maturazione e l'invecchiamento sono fondamnetali

Per ottenere un prodotto fumabile di qualità eccellenti, bisogna saper fare i conti con la temperatura, l'umidità, l'aerazione, il tempo necessario a far evaporare l'acqua della pianta. Bisogna aver fatto il raccolto al momento giusto della maturazione. L'essicazione delle inflorescenze deve tendere all'eliminazione di tutti i prodotti vegetali che bruciando lasciano un sapore sgradevole per esaltare al massimo l'aroma della resina.

Occorre tener conto del vigore dei fiori per riconoscere quando le cime hanno raggiunto il massimo sviluppo. Dopo le piante cominciano a rallentare la formazione di nuovi fiori che diventano color ruggine, seccano e si rattrapiscono. Quando la fioritura è terminata tutti gli stigmi sono appassiti e la pianta cambia colore; ha esaurito il suo ciclo vitale e come tutta la vegetazione assume i colori dell'autunno. Il periodo ideale per la raccolta è approssimativamente la prima settimana dopo la massima fioritura; gli stigmi sulle inflorescenze si presentano per il 50% ancora sani ed in lenta formazione nella parte apicale e l'altro 50% (parte inferiore) sono ormai sfioriti e seccati; in tutto sono passate 5 o 6 settimane (a volte di più) dall'inizio della fioritura.

Dal 70 al 90% degli stigmi morti con i fiori ricoperti di grosse celle di resina opaca e tendente all'ambra avrà un profumo molto più pronunciato, l'high arriverà molto più rapidamente e gli effetti saranno più consistenti. Il 100% di stigmi morti, quando le celle diventano ambrate, producono effetti decisamente stone

Se il clima durante la fioritura è stato clemente e le piante sono al giusto stadio di maturazione, dopo almeno 2 - 3 giorni e più di tempo soleggiato ed asciutto, si possono finalmente tagliare alla base ed appendere capovolte (intere o solo i rami) ad essicare.

L'80% del peso delle piante fresche è acqua. Un kilo dovrà perdere almeno 7 -8 etti per evaporazione. Il metodo casa-

lingo più pratico, economico, ed efficace è l'essicazione lenta, all'ombra, che prevede un tempo di 2 o più settimane a secondo delle condizioni atmosferiche di temperatura, umidità e ventilazione. Durante questo tempo l'attività vitale residua della pianta continua lentamnete fino ad esaurirsi per mancanza di acqua. Questo particolare diventa molto importante per il gusto del prodotto da fumare, perchè durante le due settimane i processi enzimatici degradano parte della clorofilla e delle proteine che sono rispettivamente responsabili del gusto di "fieno secco bruciato" e di "peli bruciati" che interferiscono con il buon aroma della resina di cannabis.

Più lenta è l'essicazione più Il gusto sarà dolce e morbido. L'essicazione lenta va fatta all'ombra o al buio in un locale relativamente fresco e asciutto e non troppo ventilato. Se però il clima diviene umido e piovoso, l'umidità dell'aria non permette l'essicazione e può apparire la muffa bianca o grigia, nascosta all'interno delle infiorescenze che rovina il gusto e la conservabilità dell'erba. Si rende quindi necessario monitorare ogni giorno tutte le piante in essicazione. Se l'atmosfera è umida e stagnante bisogna aumentare il ricambio d'aria e la ventilazione del locale.

Si può usare anche un sistema di essicazione rapida. Si facilita l'evaporazione dell'acqua, mettendo, al buio, le piante a testa in giù o, meglio ancora, appendendo segmenti fioriti della pianta (pezzi di ramo di 20 - 50 centimetri) in un locale dove la temperatura è mantenuta tra 32 e 50 °C con stufe regolabili nelle basse temperature (elettriche o a gas) e dove un ventilatore contribuisce a far circolare l'aria nel locale. L'intero processo richiede dai 3 ai 6 giorni, l'erba mantiene il colore verde originale, sapore fresco e pungente (un po' irritante), una parte delle sostanze aromatiche più volatili si è dispersa nell'aria, il gusto del fumo è più acre e sprigiona maggior aroma e sapore di fieno bruciato. L'effetto rimane identico.

Il miglior modo per conservare delle buone cime fiorite è quello di riporle in vasi di vetro (a bocca larga sono più comodi ed è meglio che non siano molto grandi per evitare frequenti aperture per prelevarne). Con tappo ben serrato in un luogo fresco e buio.. In questo modo le cime restano inalterate nell'effetto e nel gusto



Black-Out 105.250 - LIBERA LE BANDE - Black-Out 105.250



RADIO BLACK-OUT è l'unica emittente radiofonica libera dell'etere torinese e trasmette da 12 anni sui 105.250 degli FM; R.B.O continua a portare avanti un progetto di radio libera, autogestita e indipendente, che diffonde nell'etere contenuti musicali e informativi contrapposti a quelli dei media istituzionali. Ha visto in questi anni avvicendarsi ai suoi microfoni o nella redazione di gestione, molte persone che hanno reso possibile l'esistenza di un'emittente senza pubblicità e alcun tipo di provente commerciale; in questo intento i 105.250 sono stati spesso protagonisti nella grigia realtà di Torino. Spiegare in poche parole cos'è e come funziona BlackOut

non è sicuramente facile...la radio è tante cose, discussioni, proposte, iniziative, trasmissioni, bollette da pagare, telefonate in diretta, concerti, informazione, cene, rabbia e divertimento...sostanzialmente i 105.250 rappresentano la voglia di un gruppo di persone di portare avanti un progetto di radio al di fuori di ogni circuito istituzionale e commerciale, contro la comunicazione massificata e asservita al potere.

R.B.O. non trasmette pubblicità, non ha sponsor commerciali o istituzionali, ma si sostiene da 12 anni grazie alle iniziative organizzate negli spazi occupati di Torino e alcune puntate fuori dalla nostra città (Bra, Lugano, Ravenna...). Due volte all'anno solitamente viene organizzata una festa di più giorni che insieme ala distribuzione di materiale autoprodotto rappresentano gli strumenti di autofinanziamento della nostra emittente. Questo è uno degli aspetti che maggiormente garantiscono la libertà dei 105.250.

Ecco alcuni estratti dal vademecum stilato dalla redazione di Blackout e distribuito a tutti coloro che vogliono partecipare alla radio, che vogliono spiegare come funziona il progetto BlackOut.

"Il progetto RBO non è così chiaramente definito perché cambia e evolve nel tempo, ma degli elementi fondamentali esistono e sono evidenti:

RBO è antifascista, antirazzista e antisessista;

- RBO non è una radio commerciale e nessuno viene pagato;

- ŘBO è un'emittente estranea a recinti istituzionale, quindi a partiti, religioni, sette...

- Le responsabilità vengono suddivise e gestite collettivamente. Non vi sono capi e non esiste alcuna struttura gerarchica;

- Le decisioni vengono prese collettivamente in redazione. La partecipazione alla redazione è aperta a chiunque. L'attuale gruppo di persone che costituisce la redazione si è formato tramite la collaborazione assidua, la condivisione e l'interesse per il progetto radio. Si danno per scontati alcuni elementi:

-redazione Blackout@ecn.org

1) Chi viene a trasmettere qui non lo fa perché gli piacerebbe trasmettere a qualsiasi costo e viene qui solo perché le altre emittenti sono chiuse

2) Chi viene qui è interessato al progetto globale di una radio come questa, quindi è tenuto a interessarsi a tutti gli oneri della radio, soprattutto estranei alla propria trasmissione

3) E' un mezzo di comunicazione quindi deve obbedire a criteri comunicativi e non essere autoreferenziale.

4) Se vi interessa la radio, vi interessa tutta la radio. Con tempi e modi vostri, ma vi interessa tutta e bisogna fare qualcosa per tutta la radio."

Da circa un anno R.B.O ha allargato il suo raggio d'azione. Ora la nostra frequenza è ascoltabile in streaming, collegandosi in rete da tutto il mondo; sempre via internet è inoltre visitabile il nuovo e aggiornato sito della radio, all'indirizzo www.ecn.org/Blackout.

Radio 200 Blackout, Via Antinori n.3, Torino 10100. I 105.250 di R.B.O continuano a infestare l'etere torinese per la gioia di molti e la rabbia di altri.

BLACKOUT "semplicemente" LIBERA LE BANDE!



TRIBUZIONE**D**ISTRIBUZIONE**D**ISTRIBUZIONE**D**ISTRIBUZIONE**D**ISTRIE

Sta per uscire l'ennesima (siamo oltre le 30) indipendente e intrigante produzione musicale coprodotta da El Paso.

L'album che farete fatica a togliere dal vostro lettore cd per i prossimi mesi s'intitola "SHAKE YOUR ASS", loro sono THE KELVINS alle prese con il loro primo album e vengono da Torino. Punk-rock band brillante e divertente che dà il meglio di sè nella dimensione live. Il loro background musicale attinge a mani dalla scena punk-rock N.Y.. Ramones su tutti, passando anche per la costa californiana, stringendo la mano ai Social Distortion ma va anche a ritroso nel tempo pescando elementi dal rock'n'roll anni '50, per poi ritornare agli anni '80 infarcendo le canzoni con elementi rockabilly alla Stray Cats.

I **THE KELVINS** tirano fuori 12 pezzi veloci, ben suonati e tutti da ballare, tra cui c'è lo spazio e il tempo per coverizzare degnamente e con gusto molto personale Rolling Stones ed Elvis.

Il disco verrà presentato sul palco di El Palco sabato 5 novembre.





BUZIONE**D**ISTRIBUZIONE**D**ISZIONE**D**ISTRIBUZIONE**D**ISTRIBUZIONE**D**



GUY DEBORD
IL PIANETA MALATO
SEGUITO DA
L'AMMAZZAFAME
NAUTILUS
PAG. 28 - 2,00

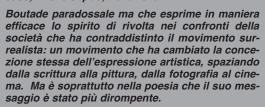
IL TESTO DÍ DEBORD, PRE-PARATO NEL 1971 PER IL TREDICESIMO NUMERO DELL'INTERNATIONALE SITUATIONNISTE, E PUBBLI cato soltanto nel 1994, vede la luce in un contesto

storico che gli conferisce tutto il suo peso, e si presenta come una sorta di verifica empirica delle analisi dell'autore. Tutto quello che questo libro enuncia come riflessioni riguardanti l'inquinamento in quanto risultato della "crescita automatica delle forze produttive alienate della società di classe" merita perciò di essere preso sul serio più che mai, in quanto dà un giudizio netto sull'insieme dei discorsi che oggi ci affliggono: discorso tecnocratico sull'inquinamento da affrontare come una sfida; rivelazioni pseudo-ontologiche sull'essenza della tecnica; negazioni interessate delle distruzioni in corso; proclami in favore di un ritorno a una povertà programmatica, alla trazione animale e alla produzione artigianale delle merci.

A CURA DI
PASQUALE DI PALMO
I SURREALISTI
FRANCESI
POESIA E DELIRIO
ED. STAMPA ALTERNATIVA
PAG. 384 - € 13

SCRIVEVA ANDRÉ BRETON: "L'AZIONE SURREALISTA PIÙ SEMPLICE CONSISTE, RIVOL

tella in pugno, nell'uscire in strada e sparare a caso, finché si può, tra la folla".



L'antologia copre un vuoto editoriale che dura da alcuni decenni e propone - in nuove traduzioni - la stagione d'oro della poesia surrealista francese.



GIANLUCA TORO
SOTTO TUTTE LE
BRUME SOPRA TUTTI I
ROVI

STREGONERIA E FARMACO-LOGIA DEGLI UNGUENTI NAUTILUS PAG. 168 - € 10,00

Uno tra i molteplici fattori che avrebbero contribuito a definire il fenomeno della stregoneria è quello che si

potrebbe definire "farmacologico". In sostanza, secondo tale interpretazione, l'impiego di componenti psicoattivi avrebbe ben potuto contribuire alle esperienze psichiche vissute dalle streghe, soprattutto in riferimento alla capacità di volare e di trasformarsi in animali e alla loro approfondita conoscenza del mondo vegetale. Proprio il potere di spostarsi in volo è una delle caratteristiche indissolubilmente legate alla figura della strega, potere ottenuto con l'impiego di specifici unquenti.

L'unguento delle streghe fu probabilmente il preparato più conosciuto e utilizzato e il presente testo si propone di sviluppare l' "ipotesi farmacologica" raccogliendo i principali dati riguardanti la sua composizione, tentando di identificare i diversi ingredienti e di individuare i loro effetti.



RIVISTE:

TERRA SELVAGGIA - Pagine Anticivilizzatrici

Giornale Ecologista Anarchico Numero 17 – Giugno 05 € 2,00

TEMPI DI GUERRA

Corrispondenze dalle lotte contro le espulsioni e il loro mondo Bollettino sulla lotta ai C.p.t.



EMACINEMACINEMACINEMACINEMACINE STREETS

giovedì 6 ottobre

I GUERRIERI DELLA NOTTE

di Walter Hill

con Michael Beck - James Remar - Thomas Waiters -DorseyWright 1979 USA 93'

- Cyrus propone una riunione di tutte le bande di N.Y, nel Bronx ...ma mentre sta parlando, uno di una banda rivale gli spara e lo uccide. Nel caos generale vengono incolpati i GUERRIERI.

Così comincia l'odissea dei Guerrieri, che per poter tornare a casa, a Coney Island, dovranno vedersela con tutte le bande e gli elmetti (gli sbirri) di N.Y.



giovedì 13 ottobre

8 MILE

di Curtis Hanson

con Eminem - Kim Basinger - Brittany Murphy - Eugene Byrd Omar Benson Miller - Taryn Manning 2002 USA 118'

- Detroit, 1995. Jimmy Smith e i suoi amici vivono nella speranza di imprimere una svolta alla loro vita, di giorno sbarcano il lunario con lavori senza prospettiva e di sera si danno battaglia nei club hip-hop con le loro rime ingiuriose per ottenere il rispetto dei loro simili.



Jurassik-Punk Jurassik-Punk Jurassik-Punk Jurassik-F

Riprendono le ante-proiezioni di archeologia punk dall'archivio segreto videocitronico con le riprese di due grandi band californiane entrambe importanti per la storia del punk torinese. Giovedì 6 - Giovedì 13: MILLION DEAD COPS furono il primo gruppo hardcore americano a suonare per il circuito punkanarchico già nel 1983, ben prima che si occupasse El Paso. Gente che in queste cose ci credeva, guarda anche il nome: Million Dead Cops, milioni di sbirri morti, difficile da pronunciare in alcune occasioni, specialmente in quegli anni, e allora meglio usare la sigla M.D.C. Hardcore velocissimo e poderoso che scivola su di

OF FIRE INEMACINEMACINEMACINEMACINEMACINEMA

giovedì 20 ottobre



BROTHER di Takeshi "Beat" Kitano 2000 USA/UK/Giappone 113'

- Yamamoto ("Beat" Takeshi) è un solitario esponente della yakuza. Uscito sconfitto da una guerra contro una famiglia rivale, durante la quale il suo capo era stato assassinato, ed abbandonato anche dal fratello più leale, non ha altro scopo che scoprire dove si trovi il fratello minore Ken, andato via dal Giappone per studiare a Los Angeles. Così Yamamoto si reca a L.A. alla sua ricerca...

giovedì 27 ottobre



STRADE DI FUOCO

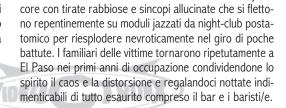
di Walter Hill

con Michael Parè - Willem Dafoe - Diane Lane 1984 USA 93'

- Western post-moderno, dove un eroe solitario corre al salvataggio della sua ex superdiva rock, rapita da una banda di teppisti motorizzati capeggiati dal cattivissimo Raven (W.Dafoe).

Yunk Jurassik-Punk Jurassik-Punk Jurassik-Punk Juras

un fiume di persone in attesa di tuffarsi dal palco. Qui li vediamo in concerto a El Paso nel 1990 e senbra quasi un ritorno sulla scena del crimine. con tanto di figlioletto del cantante che a tre anni canta i pezzi a squarciagola sul palco per almeno metà concerto,



Giovedì 20 - Giovedì 27: VICTIMS FAMILY jazz-

ONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCE



BENEFIT RADIO BLACKOUT

THE WILD WEEKEND

Formatisi nel 1999 i The Wild Week-End, giungono al full-lenght di debutto per la Nicotine Rec.

Dopo due demo e due 7" titolati "Next Your Bomb"(2001) e "Hyperthyroid"(2003) editi da Lo-Fi Records. Il trio di Salerno fa un punkrock bello tirato, grezzo che richiama al primo punk californiano, angry samoans su tutti.

THE LEECHES

Per la terza volta sul paleo pasico ei sbatteranno in faccia il loro punkrock tarantolato, hanno fuori un nuovo 7' coprodotto da Scarey records; Produzioni Sante; Quovadis rec.; Indigo rec.

Assolutamente da vedere dal vivo, sono una bomba!

EL BASTARDO

Outlaw Ticker - album in uscita su San Martin records, Brutus records e Panc records, intitolato "7" blues'.

Progetto solista e solitario del chitarrista dei Bad Dog Boogie propone uno show condito da Bluegrass, Blues, Country-Western, Hillbilly con chitarra acustica, armonica e mandolino.



CERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCER

VENERDI' 14 OTTOBRE

FRANCOIS CAMBUZAT



Torna a portare la sua voce libertaria quello che oramai può essere considerato un'abitueé del palco del paso

François R. Cambuzat, francese, nato in Viet Nam da genitori pieds-noirs del Marocco. Non ha mai vissuto più di quattro anni nello stesso posto. Saïgon, Parigi, Londra, New York, Roma, Berlino, Amsterdam, Tunisi ... Il suo internazionalismo rimane restio a qualsiasi frontiera ed ingiustizia nell'interno e al di là dell'Europa.Le

sue tournée lo hanno portato da Vilna a Cadiz,

come da Tbilissi ad Atene, e oltre. É stato invitato dagli organizzatori di festivals prestigiosi come il Dokumenta di Kassel. E così sia geograficamente che artisticamente, ha esplorato mille vie: dal punk alla classica contemporanea, dal jazz alla musica maghrebina, come testimonia la sua discografia. Ha creato vari progettti. "The Kim Squad" negli anni ottanta, "Il Gran Teatro Amaro" negli anni novanta e tuttora fa parte de L'Enfance Rouge.





NCERTICONCERTICONCERTICONCERTICONCERTICON-

SABATO 22 OTTOBRE

Benefit Radic Blackout



INFERNO (Roma)

Providing appropriate suondtracks for: suicidal superfast car races, incredible invasions (i.e. Ghouls, parasites, aliens and robots), yourself caught in a nightmare coming true. Per la prima volta a Torino... Da non perdere... Sci-fi Grind'n'roll!



NOINFO (Terino)

Per tenersi in allenamento mentre compongono il nuovo album, tornano a varcare il palco pasico i nostrani noinfo. Preparatevi all'ennesima esplosione di passione ,rabbia e violenza tra punk hardcore e metallo.



THE REDRUM

Live di presentazione per il disco appena pubblicato in collaborazione con Escape From Today e San Martin Records.

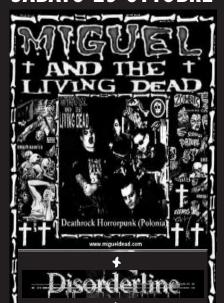
Preziose ospitate, nuovi brani mai eseguiti in pubblico, ed il disco finalmente disponibile.



DISPONIBILI 50 POSTER NUMERATI E SERIGRAFATI A MANO SU CARTA PESANTE PER CELEBRARE L'EVENTO

www.infernogrindnroll.com www.theredrum.com www.noinfo.it www.ecn.org/blackout

SABATO 29 OTTOBRE



seguire

Gli esordi dell'incubo **Miguel and the Living Dead** hanno origine nell'estate del 2001, quando in Varsavia, il one-man project Nerve 69 decide di dedicarsi a qualcosa di completamente dimenticato in Polonia, ovvero ad un genere che attinge a gothic/post punk/deathrock/horrorpunk/batcave etc..

La band nella sua formazione definitiva prende il nome di Miguel and the Living Dead. A Febbraio del 2004, in contemporanea all'uscita del demo di debutto (che vedrà 5 pezzi rispolverati di Nerve 69), fa la sua prima apparizione live all'Old Skull Party di Varsavia.

Tra il 2004 e il 2005 hanno suonato di spalla a nomi quali The Damned, Sex Gang Children, Antiworld, The Last Days of Jesus, The Vanishing, Sixteens, Deep Eynde etc

In collaborazione con la Strobelight records austriaca, esce agli inizi dell'estate 2005 il primo cd ufficiale "Alarm !!!".... un vero tuffo nella follia, un treno ad alta velocità attraverso l'incubo più adrenalinico e dal quale non vorreste più uscire.

www.migueldead.com

I **Disorderline** sono una band di recente formazione, dedita ad un post punk decisamente noir. Tra le sonorità proposte si avvertono richiami lunatici, in antitesi tra Section 25 e X Mal Deutschland, venati da una indiscutibile personalità.

EL PASO PRESENTA: VIDEO CONTRO TORINO 2006 ----ATTO SECONDO----



VISTO IL GRANDE SUCCESSO DELLA SERATA DEL 02/06/05 IN CUI SONO STATI PRESENTATI A EL PASO, IN ANTEPRIMA MONDIALE GLI 8 CORTOMETRAGGI DELLA RASSEGNA "VIDEO CONTRO TORINO 2006" E VISTO L'IMPLACABILE AVVICINARSI DELLA "SCIAGURA OLIMPICA" EL PASO HA DECISO DI RILANCIA-RE..... E FISSA PER

DOMENICA 8 GENNAIO 2006

LA DATA ENTRO E NON OLTRE LA QUALE DOVRAN-NO ARRIVARE I NUOVI VIDEO DI CHI DECIDERA' DI PARTECIPARE.

RICORDIAMO ALCUNE COORDINATE:

- DURATA MAX DI 10'/15'.
- FORMATO MINI-DV -.
- NON C'E' LIMITAZIONE SUL LINGUAGGIO (DOCUMENTARIO, FICTION, ANIMAZIONE, ecc.)
- NON SARANNO PRESI IN CONSIDERAZIONE VIDEO CON COPYRIGHT O SIAE
- I VIDEO DOVRANNO PERVENIRE A EL PASO IN VIA PASSO BUOLE 47 A TORINO - OGNI DOMENICA DALLE ORE 21:30 IN POI
- CHI DECIDE DI PARTECIPARE DOVREBBE METTERSI IN CONTATTO VIA MAIL ALL'INDIRIZZO

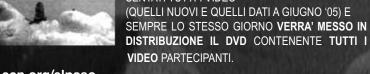
elpaso@ecn.org

SPECIFICANDO NELL'OGGETTO "VIDEO CONTRO TORINO 2006"



VENERDI' 10 FEBBRAIO 2006

IN OCCASIONE DELL'INFAUSTO INIZIO DELLE OLIMPIADI INVERNALI, SARA' ORGANIZZATA A EL PASO UNA RASSEGNA IN CUI VERRANNO PRE-SENTATI TUTTI I VIDEO (QUELLI NUOVI E QUELLI DATI A GIUGNO '05) E SEMPRE LO STESSO GIORNO VERRA' MESSO IN







RICORDIAMO CHE SONO INVITATI AD ADERIRE AL PROGETTO...

TUTTI GLI INDIVIDUI, I GRUPPI, I COLLETTIVI CHE COME NOI, NON AMANO LE OLIMPIADI E LA CONSEGUENTE RETORICA SULLO SPORT E LA FRATELLANZA TRA POPOLI, CHE COME NOI, NON CREDONO SIA GIUSTO DISBOSCARE MONTAGNE PER COSTRUIRE INFRASTRUTTURE CHE NON VERRANNO MAI PIU' UTILIZZATE, CHE COME NOI, ODIANO LA TORINO IN DOPPIOPETTO CHE STA PER SPARTIRSI LA PIOGGIA DI SOLDI DELLE OLIMPIADI INVERNALI...



CALENDARIO OTTOBRE 2005

SABATO 1

SABOT jazzpunk dalla Rep. Ceca + a seguire di BORIS

alovedi 6

cinema STREETS OF FIRE I GUERRIERI DELLA NOTTE di Walter Hill

SABATO 8

WILD WEEK END 77punk-salerno -THE LEECHES punk-como EL BASTARDO torino

giovedi'13

cinema STREETS OF FIRE 8 MILE di Curtis Hanson

VENERDÌ 14

FRANCOIS CAMBUZAT canzoni esperimentazione - francia

SABATO 15

NEON MANIACS punk californiano MUDLARKS punk(Vi) MURDERCOCKS punk(To)

giovedi 20

cinema STREETS OF FIRE **BROTHER di Takeshi Kitano**

SABATO 22

INFERNO da roma NO INFO da torino REDRUM

qiovedi'27

cinema STREETS OF FIRE STRADE DI FUOCO di Walter Hill

SABATO 29

MIGUEL AND THE LIVING DEAD horror punk polacco DISORDERLINE gothic punk (To) + dj a seguire

> La distribuzione è aperta le serate delle attività, generalmente dalle 22 in poi

EL PASO OCCUPATO Via Passo Buole 47 - 10100 Torino

bus&tram:14-14-18-63 tel. (a volte accessibile) 0039-011-3174107

mail: elpaso@ecn.org www.ecn.org/elpaso



per proposte o altro: riunione ogni domenica dalle 21.30 in poi

per chi è fuori Torino

oppure tramite mail o posta